





Agenzia Antidiscriminazione

La scelta di una Amministrazione di utilizzare, come sede di eventi culturali aperti alla generalità dei cittadini, uno spazio inaccessibile alle persone con disabilità motoria, con la loro conseguente esclusione dalla possibilità di godere degli eventi in programma, può costituire una discriminazione basata sulla disabilità, pure se l'amministrazione, nel corso del giudizio, si sia attivata per garantire l'accessibilità degli spazi 🥍

Si. Come confermato dal Tribunale di Milano con l'ordinanza del 16 giugno 2022, l'illecito discriminatorio si perfeziona nel momento in cui si producono gli effetti pregiudizievoli per la categoria interessata, e, pertanto, anche a fronte della cessazione della Condotta discriminatoria censurata nel corso del giudizio, il Tribunale ha, comunque, ritenuto di accertare la condotta discriminatoria condannando l'amministrazione al risarcimento del danno.

Per consultare l'ordinanza del Tribunale di Milano cliccando qui





